



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg.	OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000: concernenti l'Imposta Municipale Unica, l'Addizionale IRPEF, le Pubbliche Affissioni, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e TOSAP.
Data 28.01.2014	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
SCUDERI	ANTONIO	X		PAPPALARDO	ROSARIO S.	X	
MACCARRONE	FABRIZIO		X	ROCCA	QUINTINO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		PUGLISI	ALFIO		X
ORFILA	M.CRISTINA	X		FINOCCHIARO	LUCIA	X	
QUATTROCCHI	MICHELE	X		SAPUPPO	SALVATORE		X
LEONE	MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI	ORAZIO		X
ADORNO	SALVATORE		X	PAPPALARDO	VALENTINA		X
CANNAVO'	MARIA SANTA		X	BONACCORSO	ALFIO S.	X	
RAPISARDA	LUCIA D.M.R.	X		MITA	MANUELA MARIA		X
DI SALVO	ROBERTO S.	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 12			
In carica n° 20				Assenti n° 08			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste il Segretario D.ssa Nerina Scandura

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del C.C. pone in trattazione il 2^o punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000: concernenti l'Imposta Municipale Unica, l'Addizionale IRPEF, le Pubbliche Affissioni, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e TOSAP.

Il Cons. Licciardello evidenzia che sia nella parte motiva che deliberativa non è stato indicato di base, quindi chiede di apportare la seguente modifica al punto 2 del deliberato " **Determinare le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita per l'anno 2014**".

Il Responsabile del Settore finanziario esprime parere favorevole all'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal Cons. Licciardello, che con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta viene approvata all'unanimità. Presenti e votanti 12

PRESENTI 12 FAVOREVOLI 12

Viene messa ai voti la proposta così come emendata, che con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta viene approvata all'unanimità. Presenti e votanti 12

PRESENTI 12 FAVOREVOLI 12

Di seguito **il Presidente** mette ai voti la immediata esecutività, che espressa in forma palese per alzata e seduta viene approvata all'unanimità. Presenti e votanti 12

PRESENTI 12 FAVOREVOLI 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.:

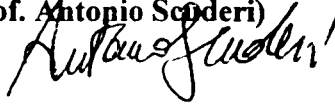
DELIBERA

Di approvare la proposta n. 03 del 23/01/2014 avente ad oggetto: "Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000: concernenti l'Imposta Municipale Unica, l'Addizionale IRPEF, le Pubbliche Affissioni, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e TOSAP", così come emendata in corso di seduta.

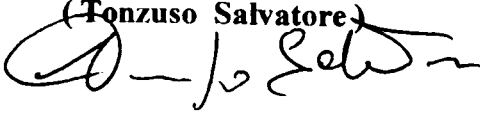
Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

■ Approvato e sottoscritto:

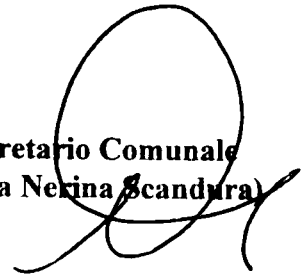
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Scuderi)



Il Consigliere anziano
(Tonzuso Salvatore)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Nerina Scandura)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale

NOTE:

CONSIGLIO COMUNALE ... SAN ANTONIO

UFFICIO

23/01/2014

Regione ...

ATTIVAZIONE ...

PROPRIO AL ...

267/2000: ...

LA ...

LA ...



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, comma 1, S. Lgs. n. 267/2000 : concernenti l'imposta municipale unica; l'addizionale IRPEF, le pubbliche affissioni, l'imposta comunale sulla pubblicità e Tosap.

Premesso che il Comune di Aci Sant'Antonio con deliberazione di C.C. n. 86 del 30-12-2013 ha reso la dichiarazione di dissesto finanziario ex art. 244 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che per l'anno 2013 il Comune ha deliberato entro i termini del 30 novembre:

- l'aliquota al 6 per mille per l'abitazione principale con atto C.C. n. 54 del 30-08-2013;
- l'aliquota al 10.60 per mille per gli altri immobili, esclusi gli immobili classificati nella categoria "D" con atto C.C. n. 74 del 29-11-2013;
- l'aliquota all'8 per mille dell'addizionale comunale all'IRPEF con atto C.C. n. 75 del 29-11-2013;

Visto che ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione;



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali;

Rilevato che occorre disciplinare l'adeguamento delle aliquote e delle tariffe di competenza dell'Ente così come previsto dall'art. 251 sopra citato;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i singoli Regolamenti sulle imposte e sui tributi;

Attesa la propria competenza a deliberare in materia;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

SI PROPONE

1) di prendere atto che per l'esercizio finanziario 2013 il Comune ha deliberato entro il termine del 30 novembre:

- l'aliquota al 6 per mille per l'abitazione principale con atto C.C. n. 54 del 30-08-2013;
- l'aliquota al 10,60 per mille per gli altri immobili, esclusi gli immobili classificati nella categoria "D" con atto C.C. n. 74 del 29-11-2013;
- l'aliquota all'8 per mille dell'addizionale comunale all'IRPEF con atto C.C. n. 75 del 29-11-2013;

2) Determinare l'aumento nel massimo delle seguenti aliquote d'imposta e tasse per l'anno 2014:

A) IMU e TASI

Stabilire nella misura massima di legge;

B) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Confermare nella misura massima dell' 0,8 % l'addizionale comunale IRPEF;

C) PUBBLICHE AFFISSIONI

Confermare nella misura massima i diritti sulle pubbliche affissioni così come riportati nel D. Lgs. n. 507 del 15-11-1993;

D) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Confermare nella misura massima l'imposta comunale sulla pubblicità così come riportata nel D. Lgs. n. 507 del 15-11-1993 e successive modifiche ed integrazioni;

E) TOSAP

Confermare le tariffe vigenti per le occupazioni temporanee già al massimo.

Stabilire le tariffe per le occupazioni permanenti al massimo così come stabilito dall'art. 44 D. Lgs. n. 507/1993;

3) Mantenere le riduzioni, le agevolazioni, le assimilazioni già adottate per le imposte e tasse sopra elencate;

4) Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'ente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

5) Trasmettere copia della presente alla Commissione per la Finanza Locale presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261 comma 6 del TUEL;

6) Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prot. 1165 del 21/01/2014 concernente: Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251, comma 5, D.Lgs. n.267/2000, IMU, Addizionale IRPEF, Pubbliche Affissioni, Imposta Comunale sulla Pubblicità e TOSAP

L'Organo di Revisione, esaminato il testo della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ricevute tramite PEC in data 22/01/2014, di cui in oggetto

PRESA VISIONE

- della proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

- del parere Favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica del Responsabile del settore 5°

Rag. Antonio Di Prima:

- del parere di regolarità Contabile del Responsabile Economico Finanziario Rag. Antonio Di Prima

CONSIDERATO:

- che il Comune di Acì Sant'Antonio con deliberazione di C.C. n. 86 del 30/12/2013 ha reso la dichiarazione di dissesto finanziario ex art.244 del D.Lgs. n. 267/2000.

- che ai sensi dell'art. 251 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, per il periodo di cinque anni

decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ai fini della tassazione

ritratti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che

assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi

produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle

disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto

con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti;

- che per l'anno 2013 il Comune di Acì Sant'Antonio ha deliberato entro i termini del 30 novembre:

* l'aliquota al 6 per mille per l'IMU, sull'abitazione principale, con atto C.C. n.54 del

30/08/2013;

* l'aliquota al 10,60 per mille per gli altri immobili, esclusi gli immobili classificati nella categoria

"D" con atto C.C. n. 74 del 29/11/2013;

* l'aliquota all'8 per mille dell'Addizionale Comunale all'IRPEF con atto C.C. n. 75 del

29/11/2013;

- che l'art. 239 comma 1 lettera b n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dall'art. 3 del Decreto

Legge 10/10/2012 n. 174 convertito con Legge 213 del 7/12/2012, prevede che l'Organo di

**COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO**

Via Regina Margherita, 8, 95025 Aci Sant'Antonio Ct

Revisione esprime parere sulle proposte riguardanti il regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali”;

in conclusione

Il collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole alla proposta di delibera per Consiglio Comunale del 21/01/2014, così come formulata e trasmessa.

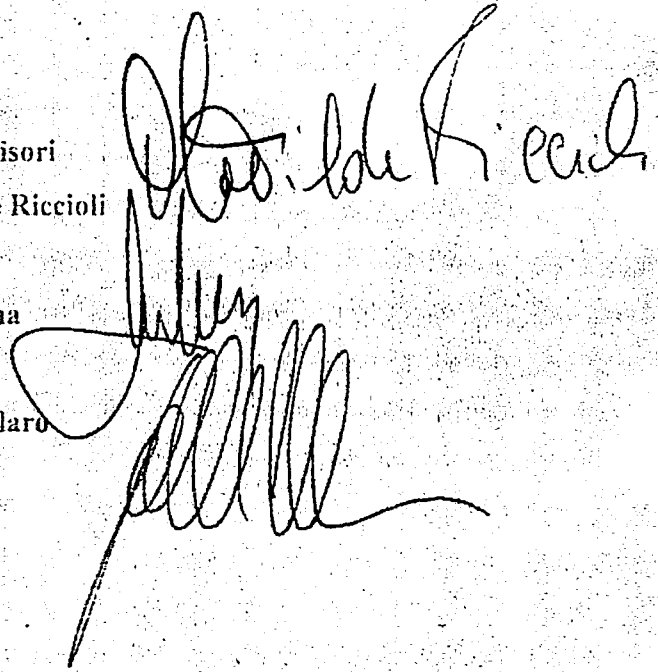
22 gennaio 2014

Il Collegio dei Revisori

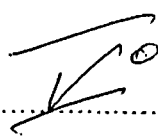
Dott. Rag. Matilde Riccioli

Dott. Lucio Messina

Dott. Mario Cavallaro



Pareri ai sensi dell'art. 49 DLgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore 

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data 21.01.2014

IL CAPO SETTORE Istr. Direttivo Contabile Economato
Rag. Antonio Di Prima

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Data 21.01.2014

IL RESPONSABILE Istr. Direttivo Contabile Economato
Rag. Antonio Di Prima

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n.44 del 5.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

al cap. denominazione

Previsione iniziale Euro

Impegni precedenti Euro

DISPONIBILITA' Euro

IMPEGNO ALLA PRESENTE Euro

DISPONIBILITA' RESIDUA Euro

Data IL RESPONSABILE